



Debasish Parashar – Inediti (Traduzione di Andrea Sirotti)

Descrizione

71889615 493599298146230 3797700346155892736 n

71889615 493599298146230

Debasish Parashar è un imprenditore creativo, cantante / musicista, paroliere e poeta multilingue che vive a Nuova Delhi, in India. È professore associato di letteratura inglese all'Università di Delhi e fondatore e caporedattore della rivista letteraria «Advaitam Speaks». Suoi testi letterari sono apparsi su «Kweli», «Sentinel Literary Quarterly», «Voices de la Luna», «Contemporary Literary Review India», «Enclave / Entropy», «The Ramingo's Porch», «Expound, Asian Signature», «SETU», «Five2One», «Moonchild» e altrove. Tradotto in numerose lingue, è presente in antologie internazionali come World Poetry Almanac 2017-18, Epiphanies and Late Realizations of Love, Apple Fruits of An Old Oak, Where Are You From? e 22 Wagons. Il suo video di debutto musicale Shillong, dall'EP Project Advaitam, è uscito nel settembre 2018.

Andrea Sirotti è nato a Firenze, dove insegna lingua e letteratura inglese. Fa parte delle redazioni di «Semicerchio», rivista di poesia comparata, e di «Interno Poesia», blog e casa editrice per la promozione della poesia. Dal 1999 svolge attività di traduttore letterario, soprattutto di poesia e di narrativa postcoloniale. Tra i poeti anglofoni tradotti e curati, Carol Ann Duffy, Karen Gut, Margaret Atwood, Arundhati Subramaniam, Eavan Boland, Sally Read, Oscar Wilde, Emily Dickinson. Dal 2000 al 2008, insieme a Vittorio Biagini, ha curato per il Comune di Firenze le iniziative sulla poesia giovanile «Nodo sottile». È tra i fondatori di Linguafranca, agenzia letteraria transnazionale. Negli ultimi anni si è dedicato alle attività di scout letterario, di consulente editoriale e di organizzatore di festival e altri eventi letterari.

Debasish Parashar
Traduzione di Andrea Sirotti

Stasera non è fatta per le poesie d'amore

Stasera non è fatta per le poesie d'amore
Non possiamo che sederci tranquilli e indifferenti
Sai cosa intendo?
Lo sai che lo so

Ma va bene anche se non lo sai

Ricordo ancora quel dolce dicembre

Tu seduta al mio fianco

La vita era così bella

Ricordo ancora te con l'ombrello verde in mano contro un cielo sofoista

Grigio di storie

E gli occhi piovosi di parole

E pioveva davvero quella sera

Eccome se pioveva

Stasera non è fatta per le poesie d'amore

Stasera non è fatta per le poesie d'amore

Stasera è politica

Questo rosso fiume di sangue che ci separa e unisce il tu e io è un trionfo politico

Questa indifferenza è strategica

Un panottico di speranza

Che ancora imprigiona come la statua di bronzo di Harappa sepolta per secoli

Solo per essere viva

Stasera

Sogniamo piuttosto

Come fa chi ama

Diventiamo ribelli per una causa

Come fa chi ama

Dubitiamo, disapproviamo e denigriamo

Come fa chi ama

Il conflitto è un camaleonte famelico che danza sfrenato in un carnevale puritano

E il carnevale è vero

Stasera non è fatta per le dolci poesie d'amore

Sono troppi stasera ed è troppo

*

La radici appiccicose

vengo da un luogo dove si crede che la fioritura del bambù¹ e

le morti innaturali siano il male

un luogo migrante le cui coordinate di tempo sono intrappolate all'interno

un trapezio imbottito di germogli di bambù¹ sottaceto e fette di pizza a domicilio

riconciliazione. Giusto?

dopato in un dialetto di dissociazione

il mio piccolo luogo di nascita pizzica e starnutisce

perfino gli starnuti si acquistano in pacchetti al giorno d'oggi

vengo da un luogo senza bordelli, senza vita notturna

i giorni sono bestie affamate che accarezzano le notti

in auto, multiplex e parchi. L'umore "buono ma schiva

l'onore come il pettegolezzo
i matrimoni tra caste hanno affrontato un viaggio tedioso
nella mia cittadina per eterosessuali

la confessione "una forma di protesta
e la mia gente ha preso a parlare, condividere, confessare
in TV, su Facebook, su Instagram, su Twitter, sui blog, ecc. ecc.
un luogo migrante
la migrazione "una forma di libert", una protesta in s
e il mio luogo migra con radici appiccicose.

*

Amore e dimensioni

Non avevo mai creduto
che l'amore
si potesse esprimere
in un haiku
o in una breve poesia

precisi
come un battito di palpebra

sociali
come i sensi

multipli
come una parola

Poi ho amato
e
grazie a dio
ho capito
l'amore
non ha bisogno
di farsi sguardo
se "profondo
come un'occhiata furtiva

Fotografia di propriet  dell'autore

Categoria

1. Poesia estera

Data di creazione

Gennaio 7, 2020

Autore

root_c5hq7joi